

Archijeunes

Rapporto annuale 2021

La pandemia di coronavirus ha segnato notevolmente Archijeunes anche nell'anno 2021. L'inaugurazione della nuova biblioteca a marzo ha dovuto svolgersi online. L'incontro della «Tavola rotonda sulla formazione in materia di cultura della costruzione» a Teufen è stato rimandato due volte ed è ora stato riprogrammato per l'inizio dell'estate 2022, e anche le attività del progetto Archijeunes «Focus sulla formazione in materia di cultura della costruzione» presso l'Alta Scuola Pedagogica sono state annullate e rinviate al 2022 a causa della sospensione delle lezioni in presenza nelle università. Soltanto verso la fine dell'estate c'è stata una finestra disponibile per eventi dal vivo, che fortunatamente siamo riusciti a sfruttare al meglio. Il 25 agosto abbiamo organizzato una tavola rotonda dal titolo «La formazione in materia di cultura della costruzione come responsabilità sociale» in presenza di protagonisti della formazione, della politica e della cultura, per parlare della possibilità di questo tipo di formazione nelle scuole svizzere. E infine, nei giorni 11 e 12 settembre, ha potuto avere luogo l'incontro internazionale di due giorni della rete organizzato da Archijeunes allo ZAZ-Bellerive di Zurigo. Il premio che ci è stato conferito dalla Fiera del Libro di Francoforte, insieme al Deutsches Architekturmuseum (DAM), per il nostro libro rosso «Elementi di una formazione generale sul tema della cultura della costruzione», di cui siamo orgogliosissimi, abbiamo purtroppo potuto riceverlo solo online. Anche qui in Svizzera l'evento è stato celebrato solo in piccoli ambiti. Sempre nel corso dell'estate abbiamo appreso la splendida notizia che l'Ufficio federale della cultura (UFC) ci sosterrà finanziariamente con una somma considerevole per i prossimi quattro anni. Per Archijeunes questo contributo finanziario è molto importante, ma ovviamente siamo anche molto contenti del riconoscimento del nostro lavoro che l'UFC ha manifestato con questo sostegno finanziario. Abbiamo intenzione di utilizzare il denaro, tra le altre cose, per ampliare la nostra presenza nella Svizzera romanda. Allo stesso tempo, vogliamo continuare ad ampliare la piattaforma «archijeunes.ch» e la newsletter mensile dovrebbe ora essere pubblicata con cadenza trimestrale anche in francese. Già nel 2020 il Comitato direttivo aveva deciso di rivedere la strategia di Archijeunes in una serie di workshop, se necessario adeguandola e concretizzandola. Il risultato di questo processo è ora disponibile e dovrebbe essere presentato ai principali stakeholder nella primavera 2022. Il chiaro obiettivo di Archijeunes continua a essere quello di inserire saldamente la formazione in materia di cultura della costruzione all'interno dei programmi didattici delle scuole svizzere.

Biblioteca online Archijeunes

Giovedì 22 aprile 2021 è arrivato il momento tanto atteso: con il lancio online, dopo un intenso lavoro, la biblioteca online è stata presentata su «archijeunes.ch» a un pubblico di interessati. Attraverso la biblioteca online rispondiamo ancora una volta allo studio pubblicato nel 2019 da Archijeunes e cofinanziato dall'Ufficio federale della cultura (UFC), dal titolo «Formazione in materia di cultura della costruzione nelle scuole svizzere. Analisi della situazione e delle esigenze». Questo studio ha fatto emergere come l'introduzione di temi della cultura della costruzione nelle scuole dipende fortemente dagli interessi e dalle conoscenze di base dei singoli insegnanti. Tale mancanza di conoscenze di base ha spinto Archijeunes a creare, sulla piattaforma www.archijeunes.ch, una vera e propria biblioteca online per insegnanti, accanto al crescente numero di unità didattiche su

un'ampia varietà di argomenti legati alla cultura della costruzione. La biblioteca, che naturalmente comprende anche una mediateca, è stata valutata in anteprima da insegnanti selezionati e ora viene continuamente ampliata.

«La formazione in materia di cultura della costruzione come responsabilità sociale» Tavola rotonda con Silvia Steiner

Per Archijeunes è chiaro. La formazione in materia di cultura della costruzione spetta alle scuole. Affinché tale richiesta venga ascoltata anche dai politici competenti, abbiamo invitato a una tavola rotonda la presidente della Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE), la consigliera di Stato Silvia Steiner. In una prima parte dell'evento organizzato congiuntamente da Archverein e Archijeunes, nell'ambito di brevi interventi si è discusso del significato sociale della formazione in materia di cultura della costruzione nonché del suo possibile inserimento nel programma didattico. Sono intervenuti Oliver Martin, responsabile della sezione Cultura della costruzione presso l'Ufficio federale della cultura (UFC), la direttrice di éducation21 Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS), Klára Sokol, Monika Reuschenbach, professoressa e capo dipartimento di geografia presso l'Alta Scuola Pedagogica di Zurigo, e Kathrin Siebert, amministratrice di Archijeunes. Nella tavola rotonda che è seguita e che è stata moderata dalla giornalista culturale Karin Salm, Silvia Steiner ha manifestato comprensione per la nostra richiesta, pur essendo dell'opinione che la scuola stia già facendo molto a questo proposito. Continuiamo a seguire la questione.

Convegno internazionale della rete a Zurigo

Un secondo evento importante dell'anno di Archijeunes è stato il convegno internazionale della rete di due giorni che abbiamo organizzato il 10 e l'11 settembre allo ZAZ-Bellerive di Zurigo. Abbiamo invitato persone che la pensano come noi provenienti da Austria, Germania, Principato del Liechtenstein e Svizzera. Riunite sotto il titolo «Formazione generale sul tema della cultura della costruzione. Prospettive della mediazione», sono state presentate le relazioni di Barbara Feller, Marion Starzacher e Monika Abendstein dall'Austria, Cornelia Faisst dal Principato del Liechtenstein, Angela Million, Päivi Kataikko-Grigoleit e Turit Fröbe dalla Germania e Noëlle von Wyl insieme a Kathrin Siebert dalla Svizzera. Questo scambio di opinioni esulante dai confini nazionali si è rivelato molto stimolante e ha portato ad animate discussioni. L'evento si è concluso con una cena collettiva, una visita al Pavillon Le Corbusier e un tour guidato della città. Le relazioni sono state raccolte in un «Book of Abstracts», che può essere scaricato dalla nostra piattaforma.

Architectural Book Award 2021 per il libro di Archijeunes

Il 20 ottobre 2021 il libro di Archijeunes «Elementi di una formazione generale sul tema della cultura della costruzione» è stato premiato con l'Architectural Book Award 2021. Questo premio, istituito dal Deutsches Architekturmuseum (DAM) e dalla Fiera del Libro di Francoforte, viene assegnato ogni anno a 10 libri. Siamo molto soddisfatti che il nostro libro sia stato selezionato tra 235 candidature provenienti da America, Asia ed Europa. La giuria ha motivato la scelta nel modo seguente: «Da anni i membri di Archijeunes si impegnano per inserire la formazione in materia di cultura della costruzione come parte integrante del programma formativo svizzero. Con il presente volume hanno gettato

un'ulteriore base che potrà servire da introduzione e orientamento sia per gli insegnanti sia per gli studenti. [...] Invitano le lettrici e i lettori a confrontarsi con il mondo sfaccettato della formazione in materia di cultura della costruzione. [...] La struttura del libro permette alle lettrici / ai lettori di affrontare l'argomento lasciandosi guidare dai propri interessi». Condividiamo la gioia per l'Architectural Book Award 2021 con tutti coloro che hanno contribuito al finanziamento e al successo di questo libro. Ancora una volta, grazie di cuore.

Progetto PH «Focus sulla formazione in materia di cultura della costruzione»

Il progetto forse più importante elaborato da Archijeunes nel corso di quest'anno è il «Focus sulla formazione in materia di cultura della costruzione», una campagna di informazione e motivazione presso le Alte Scuole Pedagogiche (PH) della Svizzera. Tuttavia, potremo avviare la serie di eventi solo nella primavera 2022, in quanto, a causa della pandemia, le lezioni universitarie si svolgevano ancora a distanza. L'obiettivo di questa serie di eventi è stimolare la discussione sulla formazione in materia di cultura della costruzione all'interno dell'ambito pedagogico. In relazioni e dibattiti, rappresentanti di Archijeunes e docenti locali discuteranno della rilevanza dell'ambiente costruito per la nostra società ed elaboreranno insieme alcune proposte per una possibile integrazione della formazione in materia di cultura della costruzione nella quotidianità scolastica. Questa serie di eventi sarà accompagnata da una piccola esposizione mobile. I primi eventi sono previsti per la primavera 2022 presso le Alte Scuole Pedagogiche di Coira, Zugo, Svitto e Berna.

Prospettive

Per il 2022 abbiamo nuovamente progetti ambiziosi. La serie di eventi «Focus sulla formazione in materia di cultura della costruzione», insieme all'esposizione che l'accompagna, dovrebbe iniziare in primavera il suo tour attraverso le Alte Scuole Pedagogiche della Svizzera, dando così il via a un intenso dialogo sulla formazione in materia di cultura della costruzione con gli studenti e i docenti delle università. All'inizio dell'estate avrà luogo a Teufen l'incontro della «Tavola rotonda sulla formazione in materia di cultura della costruzione in Svizzera», pianificato ormai da tempo e più volte rimandato. E per l'autunno è di nuovo previsto un convegno della rete. Il tema non è ancora stato deciso, tuttavia dovrebbe comprendere ulteriori ambiti della mediazione (ad es. l'animazione socio-culturale).

Avvieremo inoltre la pianificazione di un metastudio che intende raccogliere lavori e ricerche sul tema «Contenuti e obiettivi della formazione in materia di cultura della costruzione». Infine, stiamo lavorando allo sviluppo del progetto «OpenSquare», una «giornata dello spazio pubblico» per la Svizzera.

Già nei primi mesi dell'anno dovrebbe essere completato il processo strategico interno di Archijeunes e poi discusso con i principali stakeholder della formazione in materia di cultura della costruzione. Il processo strategico sarà seguito dalla rielaborazione degli statuti di Archijeunes, che dovrebbe concludersi entro la fine del 2022. Ovviamente continueranno a essere pubblicate le newsletter di Archijeunes, mensilmente in tedesco e con cadenza trimestrale in francese, e continueremo a seguire con grande interesse il progetto dell'ETH «Forum sulla formazione in materia di cultura della costruzione». Inoltre,



nei prossimi mesi dovrebbe essere elaborato un piano per intensificare i contatti con la Svizzera romanda e italiana.

Associazione

Archijeunes è un progetto congiunto di FAS e SIA ed è riconosciuta come associazione di pubblica utilità. La FAS, la SIA e l'Ufficio federale della cultura (UFC) finanziano attualmente i due terzi delle attività svolte. Un altro terzo deriva da aziende e privati attraverso contributi e donazioni. Inoltre, i costi per progetti quali, ad esempio, la biblioteca online o «Focus sulla formazione in materia di cultura della costruzione» con la sua esposizione mobile vengono finanziati attraverso contributi per i progetti. Ringraziamo in particolare il Cantone di Zurigo, la FSAP, il fondo di sostegno della SIA Zurigo, la Fondazione Binding, la Fondazione Hamasil, l'azienda Senn di San Gallo così come tutti gli altri benefattori e donatori. Il rapporto annuale può essere consultato in Internet o richiesto all'indirizzo office@archijeunes.ch. Anche il bilancio e il conto economico sono pubblicati sul sito web.

Comitato direttivo: Thomas Schregenberger, Presidente; Adrian Altenburger, Vicepresidente; Evelyn Enzmann, Tesoriera; Barbara Neff, Attuaria; Sibylle Grosjean, Comunicazione; Sora Padrutt

Sede amministrativa: Kathrin Siebert, Amministratrice; Sabrina Zimmermann, Collaboratrice di progetto

Consiglio consultivo: Karin Artho, Patrimonio svizzero, Elisabeth Gaus-Hegner, PH Zurigo; Clementine Hegner-van Rooden, Società per l'arte dell'ingegneria; Paul Marti, Insegnante liceale a Ginevra; Daniel Mata, Insegnante di scuola media a San Gallo; Alex Schillig, Insegnante liceale a San Gallo

In occasione dell'Assemblea generale del 2021 l'ingegnere ambientale Sora Padrutt è stata eletta come nuovo membro del Comitato direttivo. Sora Padrutt rappresenta la SIA in qualità di membro del Comitato della SIA Zurigo e inaugura un cambio generazionale nel Comitato direttivo di Archijeunes. Il grado di occupazione di Sabrina Zimmermann presso la sede amministrativa è stato aumentato al 60%. Adesso si occupa anche della raccolta fondi, che Sibylle Grosjean ha avviato e gestito fino a oggi a titolo gratuito. A nome di Archijeunes desidero ringraziare davvero di cuore la nostra amministratrice Kathrin Siebert e la collaboratrice di progetto Sabrina Zimmermann per il loro impegno.

Ringrazio anche Evelyn Enzmann per il lavoro profuso nel progetto dell'esposizione e per l'accurata contabilità, Sibylle Grosjean per avere apportato la sua grande esperienza in fatto di comunicazione e raccolta fondi, e Barbara Neff e Adrian Altenburger per l'importante attività di comunicazione con le associazioni di categoria. In conclusione, è doveroso ringraziare in particolare la FAS, la SIA e l'Ufficio federale della cultura (UFC) così come tutte le istituzioni, le aziende e i privati che ci sostengono finanziariamente nella nostra attività e che ci motivano a svolgere il nostro lavoro.

Zurigo, 27 febbraio 2022

Thomas Schregenberger Presidente di Archijeunes